

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Stazione ferroviaria di Airolo: servizio clienti chiuso dal 2009. Disattese ancora una volta le promesse delle FFS**

*Il 30 agosto 2006 i deputati leventinesi Gobbi, Celio e David sottoponevano una serie di quesiti in merito alla considerazione, da parte dell'autorità esecutiva cantonale, delle problematiche allora - e in parte tutt'oggi - pendenti sul futuro della Valle Leventina.*

Tra questi quesiti c'era pure la preannunciata chiusura dello sportello clienti alla stazione FFS di Airolo, allora indicato dalle Ferrovie per il 2012.

Il Governo, con risposta del 30 gennaio 2007, scriveva come *"Il Consiglio di Stato ritiene dunque che si stia facendo il possibile affinché la stazione di Airolo non venga chiusa ed anzi venga migliorato il servizio di trasporto pubblico in tutta la regione. La decisione di chiusura degli sportelli - ciò che non è sinonimo di chiusura della stazione come dimostrano gli altri casi di stazioni in Ticino in cui ciò è avvenuto - è di competenza delle FFS. Dalle informazioni che abbiamo potuto raccogliere, la stazione di Airolo attualmente non rispetta le condizioni di mercato minime per il mantenimento di queste strutture. D'altro canto i responsabili di questo settore sono pure coscienti della situazione particolare di Airolo nel contesto dell'alta Valle. Proprio per questo motivo non è stata presa ancora nessuna decisione definitiva e si cercano soluzioni alternative, per ridurre i costi di distribuzione e sfruttare meglio sinergie all'interno delle FFS e con l'introduzione della comunità tariffale integrale. Molto dipenderà comunque dallo sviluppo del traffico e dall'utilizzo del trasporto pubblico da parte dell'utenza nella regione."*

Il Governo, sempre in merito ai quesiti posti dagli interroganti, scriveva inoltre: *"I piani finora sviluppati dalle FFS su incarico dell'Ufficio federale dei trasporti nell'ambito del progetto SIF (Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria) prevedono il mantenimento dei treni InterRegio a cadenza oraria. Nell'ambito del gruppo di lavoro congiunto FFS-Cantone, che sta sviluppando il concetto del traffico regionale in Ticino dopo AlpTransit, si propone inoltre di effettuare delle fermate supplementari in Leventina per ottimizzare l'interscambio rotaia-bus."*

Alla luce di questi elementi, la decisione - peraltro poco pubblicizzata dalla stesse FFS - di chiudere gli sportelli della stazione di Airolo già a partire dal 01.01.2009 lascia ancor più allibiti.

Infatti, Airolo era l'unico sportello clientela aperto su tutta la tratta ferroviaria a nord di Biasca e funge da servizio indispensabile nell'offerta nella mobilità e nel turismo per tutta la Leventina.

La decisione assunta dalle FFS di anticipare il termine di chiusura degli sportelli della stazione ferroviaria di Airolo, dal 2012 al 2009, ha suscitato un movimento popolare in difesa di questo servizio nelle regioni periferiche. Una petizione popolare ha raccolto 4'077 sottoscrizioni nel giro di sole 4 settimane. Le firme sono state trasmesse al Consigliere federale e capo dipartimento del DATEC Moritz Leuenberger, al quale la petizione chiede di intervenire presso le FFS affinché tornino sulla loro decisione di chiusura e cerchino soluzioni alternative con le autorità locali. Una soluzione alternativa che potrebbe essere trovata in collaborazione con Leventina Turismo, sempre che ci sia da parte delle FFS il riconoscimento del valore rappresentato da un servizio pubblico per una intera comunità.

Visto quanto suesposto, chiediamo al Consiglio di Stato:

- 1) Il Governo era a conoscenza dell'anticipo della chiusura degli sportelli della stazione di Airolo dal 2012 al 2009? Se sì, come giudica tale decisione?
- 2) Nell'ottica di una politica dei trasporti efficienti ed efficaci, nonché di una politica turistica vicina ai bisogni dei nostri ospiti, ritiene il Governo tale decisione conforme?
- 3) Alla luce della chiusura completa degli sportelli sulla tratta Biasca-Airolo, quale politica di servizio alla clientela persegue la sezione mobilità del Cantone Ticino?
- 4) Nella possibilità che enti terzi (ad es. Leventina Turismo) si facciano carico della gestione della biglietteria della stazione di Airolo, il Governo intende sostenere fattivamente tale eventualità?
- 5) Alla luce delle risposte del gennaio 2007, il Governo ritiene ancora possibile uno sviluppo delle fermate e dei trasporti combinati a nord di Biasca?

Norman Gobbi  
Franco Celio